

28 MARZO 2025

UILCOM NEWS

N. 12

A CURA DELLA
SEGRETERIA
NAZIONALE

QUESTA SETTIMANA

SKY-ELEZIONI RSU/RLS-UILCOM 2 ORGANIZZAZIONE
UGLIAROLO - VERSO LO SCIOPERO SETTORE TLC
SETTORE TLC-SCIOPERO 31 MARZO
SETTORE TLC-COMUNICATO STAMPA
ERICSSON-INCONTRO
FEDRIGONI-COORDINAMENTO UILCOM AREA NORD
TROUPE-ASSEMBLEA
ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO-ASSEMBLEE RINNOVO CCNL
CCNL CARTAI CARTOTECNICI-PLENARIA

COORD. UIL ARTIGIANATO-CONSIGLI DIRETTIVI FSBA-EBNA
COORD. UIL ARTIGIANATO-CDA
NETHEX-ACCORDO LAVORO AGILE
TSD - INCONTRO
ENASARCO - SE CI SEI BATTI UN COLPO
FEDRIGONI -RICOLLOCAZIONE LAVORATORI
CONVENZIONI UIL - SCARICA IL CATALOGO
UIL CAMPAGNA - NO AI LAVORATORI FANTASMA
UILCOM-TESSERAMENTO 2025-IO SCELGO UILCOM





ELEZIONI
RSU/RLS
SKY



510

GRAZIE!





SETTORE TLC

31 MARZO 2025

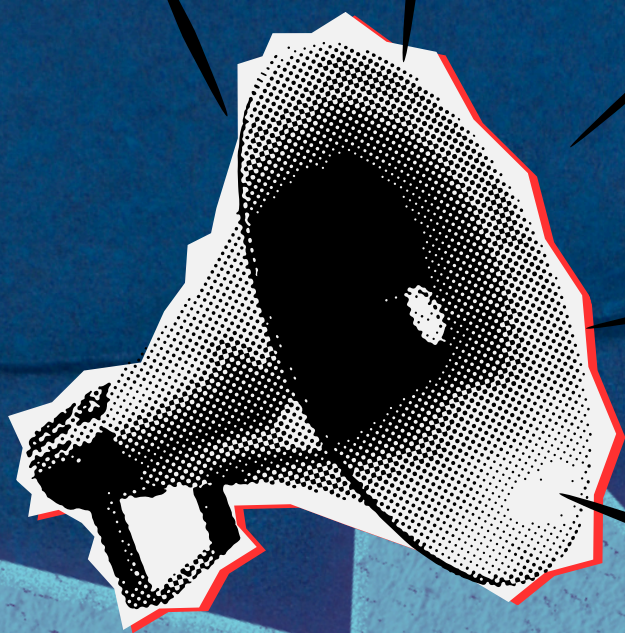
PROCLAMATO SCIOPERO INTERO TURNO

Lavoratrici e lavoratori
in piazza per chiedere
il rinnovo del CCNL TLC



UILCOM





SETTORE TLC

**IL GOVERNO CONVOCHI
URGENTEMENTE IL TAVOLO
SUGLI APPALTI DEL SETTORE.
SI FACCIAM CHIAREZZA
SULL'UTILIZZO DEI FONDI
PNRR**



ERICSSON



www.uilcom.it



INCONTRO

L'incontro del 25 marzo u.s., come previsto dall'art. 1 lett. B del CCNL Telecomunicazioni, ha visto la partecipazione dei vertici di Ericsson, delle segreterie nazionali e territoriali dei sindacati UilcomUil, Slc Cgil, Fistel Cisl, Ugl Telecomunicazioni, e delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) dei vari siti produttivi dell'azienda. L'amministratore delegato Andrea Missori ha fornito un'analisi approfondita sulla situazione aziendale globale, includendo dati su fatturato, investimenti e occupazione, nonché un confronto con i principali competitor, focalizzandosi in particolare sul mercato italiano delle telecomunicazioni.

Il settore radiomobile in Italia si presenta estremamente competitivo, con tariffe tra le più basse d'Europa, che hanno portato a una significativa contrazione degli investimenti e dei ricavi per le principali compagnie di telecomunicazioni. Questo ha avuto un impatto diretto su Ericsson, riducendo il numero di dipendenti in Italia, che attualmente ammontano a 1902. È previsto che nel 2025 ci sarà un ulteriore ridimensionamento con circa 170 eccedenze di personale, che l'azienda intende gestire attraverso accordi sindacali, incentivando l'esodo volontario.

In merito alle dichiarazioni sui presunti incentivi statali, l'amministratore delegato ha chiarito che Ericsson non ha ricevuto aiuti pubblici, ma è esclusa dal credito d'imposta e deve restituire 9 milioni di euro all'INPS relativi a un ammortizzatore sociale del 2014.

Le segreterie sindacali, pur apprezzando l'informativa ricevuta, hanno manifestato un forte disaccordo sul comportamento dell'azienda. Hanno sottolineato che, nonostante l'intento dichiarato di trovare soluzioni condivise per la gestione delle eccedenze, Ericsson ha recentemente effettuato licenziamenti collettivi e individuali, contravvenendo agli accordi sindacali precedentemente sottoscritti. I sindacati hanno evidenziato anche il clima negativo in azienda e la crescente frustrazione tra i dipendenti, che da anni devono fare i conti con continue procedure di licenziamento, nonostante le affermazioni aziendali sul benessere dei lavoratori.

In conclusione, i sindacati hanno messo in luce una discrepanza tra la narrazione aziendale e la realtà vissuta dai dipendenti, citando difficoltà pratiche come errori nelle buste paga e la mancanza di risposte adeguate alle richieste dei lavoratori, con il rischio di deterioramento ulteriore del morale all'interno dell'azienda.



FEDRIGONI

www.uilcom.it



COORDINAMENTO UILCOM AREA NORD

Il 25 marzo, in una suggestiva cornice sulle rive del Lago di Garda, si è svolto il coordinamento UILCOM degli stabilimenti del Gruppo Fedrigoni in Trentino.

L'incontro ha visto la partecipazione attiva dei rappresentanti sindacali aziendali e territoriali, affiancati dai vertici nazionali della UILCOM, tra cui il Segretario Generale Salvatore Ugliarolo e il Coordinatore Nazionale Roberto Retrosi.

L'obiettivo principale della riunione è stato quello di fare il punto sulla situazione dei lavoratori e sugli sviluppi recenti nel settore cartario, con particolare attenzione alle politiche aziendali di Fedrigoni.

Uno dei temi più dibattuti è stato il rinnovo del contratto nazionale di categoria, in un contesto economico e produttivo che pone diverse sfide per i lavoratori. Il focus si è poi spostato sulla situazione specifica degli stabilimenti trentini del Gruppo Fedrigoni, con un'analisi delle problematiche emerse e delle prospettive per il futuro.

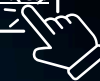
Tra i punti critici affrontati, un'attenzione particolare è stata dedicata alla questione del marchio Fabriano. Recentemente, Fedrigoni aveva concesso in licenza la produzione di alcuni prodotti legati a questo storico marchio a un'azienda tedesca, sollevando forti preoccupazioni tra i lavoratori italiani. Grazie alla mobilitazione sindacale, questa concessione è stata bloccata, evitando un potenziale danno per gli stabilimenti italiani. Tuttavia, la vicenda ha acceso i riflettori su una problematica più ampia: il rischio concreto che la produzione venga progressivamente delocalizzata all'estero, compromettendo la competitività dell'industria cartaria italiana e mettendo a rischio numerosi posti di lavoro.

Nel corso del confronto, è emersa con forza la necessità di una strategia sindacale attenta e proattiva, in grado di monitorare da vicino le scelte dell'azienda e di intervenire tempestivamente per tutelare i diritti e le condizioni lavorative dei dipendenti. Il Segretario Generale Salvatore Ugliarolo, nelle sue conclusioni, ha sottolineato l'importanza di mantenere alta la guardia e di rafforzare il dialogo con Fedrigoni, affinché le decisioni strategiche aziendali non vadano a discapito dei lavoratori italiani.

L'incontro si è chiuso con un rinnovato impegno da parte della UILCOM a proseguire il lavoro di tutela e rappresentanza dei lavoratori del settore cartario, ponendo particolare attenzione alle dinamiche occupazionali e alle eventuali minacce di delocalizzazione.

COMUNICATO

www.uilcom.it



ASSEMBLEA TROUPE

STATO DELLA TRATTATIVA CCNL E PROSPETTIVE FUTURE

WWW.UILCOM.IT





ASSEMBLEE

RINNOVO CCNL ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO

AREA CENTRO-SUD



31 MARZO



10:30 - 12:30



ONLINE

*Partecipiamo e
approviamo insieme!*





ASSEMBLEE

*RINNOVO CCNL ESERCIZIO
CINEMATOGRAFICO*



ASSEMBLEE

**RINNOVO CCNL
ESERCIZIO
CINEMATOGRAFICO**

THE SPACE CINEMA



1 APRILE



10:30 - 12:30



ONLINE



*Partecipiamo e
approviamo insieme!*



CENL CARTAI CARTOTECNICI

PLENARIA

La scorsa settimana a Roma si è svolto un incontro per la trattativa del rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei settori cartai e cartotecnici, scaduto il 31 dicembre 2024. Alla riunione erano presenti le Segreterie Nazionali di Uilcom Uil, Slc Cgil, Fistel Cisl e Ugl Chimici, insieme a un'ampia delegazione trattante e a una rappresentanza significativa delle aziende del settore.

In apertura, si è discusso del recente protocollo firmato, con la parte datoriale che ha illustrato come il documento stia già producendo effetti concreti, avendo ottenuto un primo riscontro dal Ministero, che si è dichiarato disponibile a un confronto sulle proposte contenute nel testo. Tuttavia, sarà il tempo a determinare se vi sarà una reale continuità nelle aperture mostrate dal Ministero.

Successivamente, la discussione si è focalizzata sul tema della classificazione unica, con un intervento da parte della dottoressa incaricata di illustrare lo stato dei lavori e l'importanza di adottare un metodo efficace per proseguire nel percorso. Sono state inoltre condivise alcune riflessioni emerse durante la riunione della commissione tecnica, svoltasi il giorno precedente, in cui era stato approfondito il tema.

Entrando nel merito della piattaforma sindacale, sono stati affrontati tre aspetti fondamentali: sicurezza, formazione e attrattività del settore. Sul fronte della sicurezza e della salute sul lavoro, le richieste sindacali hanno riguardato l'aumento del numero di rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nelle aziende più grandi, prevedendo un incremento a due RLS per le imprese con un numero di dipendenti compreso tra 100 e 149. Inoltre, è stata proposta una maggiore disponibilità di ore dedicate alla formazione e all'informazione degli RLS, l'introduzione di assemblee annuali aggiuntive incentrate sulla sicurezza ambientale e un aumento della frequenza delle riunioni tra RLS e responsabili del servizio di prevenzione e protezione (RSPP). Particolare attenzione è stata posta anche sul tema delle malattie professionali.

Per quanto riguarda la formazione e lo sviluppo professionale, è stata sottolineata la necessità di rafforzare la formazione continua, soprattutto in vista delle trasformazioni legate all'industria 5.0 e all'intelligenza artificiale. In questo contesto, è stata evidenziata l'importanza di valorizzare il ruolo dell'ENIP-GCT (Ente Nazionale per l'Indirizzo e la Promozione dello Studio Universitario) a livello nazionale e territoriale, affinché possa contribuire in modo significativo alla crescita professionale dei lavoratori del settore.

Infine, il tema dell'attrattività del settore ha visto la presentazione di proposte volte a promuovere il comparto, attraverso eventi che ne valorizzino l'impegno nell'economia circolare e nel basso impatto ambientale. È stato inoltre proposto un monitoraggio più attento della certificazione ESG, con l'obiettivo di incentivare la sostenibilità. Ulteriori richieste hanno riguardato l'accelerazione degli iter di carriera, la sperimentazione di orari di lavoro più flessibili e la ridefinizione delle percentuali di accesso ai vari tipi di contratto, con percorsi di stabilizzazione più strutturati.

La parte datoriale ha preso atto delle richieste presentate e si è riservata di fornire risposte in merito nella prossima plenaria, fissata per il 6 maggio, sono state inoltre fissate due date per quanto riguarda la commissione tecnica sulla classificazione unica le giornate individuate sono il 7 e il 14 aprile.



Consigli direttivi EBNA e FSBA

Il 25 marzo si sono riuniti i Consigli Direttivi di EBNA e FSBA per affrontare questioni rilevanti. In ambito EBNA, si è discusso dell'organizzazione del trentennale, che si terrà a Roma il 16 e 17 ottobre, con il manifesto e il "Save the Date" in arrivo. Un tema centrale è stato l'hackeraggio degli archivi di INPS Servizi, che sta creando difficoltà nella riconciliazione dei dati necessari per la verifica della regolarità contributiva. Ogni ente bilaterale regionale sta adottando soluzioni differenti per far fronte alla mancanza di dati aggiornati.

Un altro punto critico riguarda la distribuzione delle risorse, poiché l'attuale modalità di versamento non consente una gestione finanziaria ottimale. È stato ribadito che le risorse dovrebbero essere distribuite immediatamente una volta ricevute da Roma, senza attendere il conguaglio definitivo, che spesso subisce ritardi. Anche il rinnovo della convenzione con l'INPS è ancora in sospeso, e la questione della certificazione della regolarità contributiva (DURC) è seguita con attenzione, anche in coordinamento con il Ministero del Lavoro. Nonostante queste criticità, le entrate mensili rimangono stabili rispetto ai mesi precedenti, e prosegue la gestione dei rimborsi per contributi versati erroneamente dalle imprese.

Per FSBA, la riunione ha evidenziato la lentezza nei versamenti della contribuzione relativa ai periodi di ammortizzatore sociale legati al COVID, con particolare attenzione ai lavoratori prossimi alla pensione. Una delle questioni più delicate riguarda l'Assegno per il Nucleo Familiare (ANF), che molti lavoratori in ammortizzatore sociale non hanno ricevuto tra il 2000 e il 2023. Il Ministero del Lavoro ha espresso un orientamento secondo cui dovrebbe essere FSBA a corrispondere l'assegno, ma il fondo contesta questa interpretazione, poiché ha natura di solidarietà e non previdenziale. Restano inoltre problemi di quantificazione e modalità di erogazione, oltre alla questione delle risorse finanziarie, poiché i fondi pubblici destinati alle prestazioni COVID non sarebbero sufficienti. FSBA ha quindi deciso di sospendere temporaneamente la prescrizione dell'ANF fino a novembre, in attesa di chiarimenti formali dal Ministero.

Si è parlato anche dell'approvazione di nuove domande ACIGS, con 49 richieste già accettate per un totale di oltre 16 milioni di euro. Il settore tessile e metalmeccanico, in particolare nel Nord Italia, continua a essere colpito dalla crisi. Alcune imprese, la cui richiesta di ACIGS è stata respinta per una mancata intesa sindacale, potranno ripresentare documentazione integrativa per un riesame delle pratiche. I prossimi Consigli Direttivi si terranno il 9 aprile e affronteranno il tema dei bilanci consuntivi, mentre le Assemblee di EBNA e FSBA per l'approvazione dei bilanci si svolgeranno il 30 aprile.



COORDINAMENTO

UIL ARTIGIANATO

CDA CONFARTIGIANATO

Il CDA di Fondartigianato del 27 marzo 2025 ha esaminato e ratificato i progetti presentati a valere sulla Linea 8 (Just in time) dell'Invito 1°-2025, confermando il costante e significativo interesse verso questa linea strategica dell'offerta formativa del Fondo. Per rispondere all'elevata domanda e garantire la continuità delle attività formative fino a fine aprile, si è deciso di incrementare di un milione di euro le risorse disponibili. Successivamente, le parti sociali avvieranno una riflessione più ampia per ridefinire e aggiornare l'offerta formativa, tenendo conto delle esigenze emergenti del settore. Oltre alla Linea 8, sono stati ratificati anche i progetti presentati nell'ambito delle Linee 3 (Integrazioni con FSBA) e 10 (Bilateralità artigiana) dell'Invito 1°-2024, confermando l'impegno del Fondo nel supportare la formazione e la bilateralità nel comparto artigiano.

Parallelamente, la struttura del Fondo è attivamente impegnata nell'elaborazione di report e dati analitici che costituiranno un supporto fondamentale per le parti sociali nel processo di definizione della nuova offerta formativa per il biennio 2025-2026. Questo lavoro sarà essenziale per garantire una programmazione mirata e in linea con le reali esigenze delle imprese e dei lavoratori del settore. Inoltre, è in corso un processo di ammodernamento del Fondo, in coerenza con le disposizioni del decreto IVC, che prevede un adeguamento strutturale e organizzativo per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione delle risorse. Durante la riunione sono stati affrontati anche aspetti operativi e funzionali, con un focus sugli obiettivi di Area per il 2025. In particolare, è stata evidenziata la necessità di rafforzare le sinergie tra il Fondo nazionale e le sue articolazioni regionali, al fine di ottimizzare l'erogazione dei servizi formativi e favorire una maggiore coesione nelle strategie di intervento.

Il prossimo aggiornamento è previsto per il 14 aprile, data in cui il CDA esaminerà il bilancio consuntivo, un passaggio fondamentale per valutare l'andamento delle attività e la gestione delle risorse nell'ultimo esercizio. L'approvazione ufficiale del consuntivo è fissata per il 30 aprile in sede di Assemblea, un momento chiave per definire le prospettive future e consolidare le strategie del Fondo in vista delle nuove sfide del prossimo biennio.



SOTTOSCRITTO ACCORDO LAVORO AGILE



WWW.UILCOM.IT



INCONTRO TRA SINDACATI, FIBERCOP E IL MINISTERO PER DISCUTERE DELLA CRISI DI TSD

www.uilcom.it



Il 27 marzo si è svolto un incontro al Mimit tra le Segreterie Confederali di SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, Fibercop e un funzionario del Ministero per discutere della situazione della Tsd. Il Ministero ha aggiornato le parti sullo stato delle negoziazioni, con un incontro decisivo fissato per il 31 marzo presso il tribunale di Roma, dove il giudice ascolterà un esperto nominato dal tribunale e deciderà sulle possibili modalità di prosieguo della vicenda. La possibilità che i crediti, inclusi gli stipendi arretrati, restino bloccati è la più probabile.

Fibercop ha confermato che sta pagando il canone per le attività di Assurance, ma i lavori di Delivery e Infrastruttura vengono pagati solo se completati, e i cantieri sono al momento fermi. L'azienda non è stata ancora contattata dall'esperto, ma parteciperà all'udienza del 31 marzo, così come i lavoratori con atti legali in corso contro Tsd.

Le Segreterie Nazionali hanno accolto positivamente l'approvazione della Cigs con retroattività al 25 febbraio, ma hanno denunciato la riduzione della forza lavoro nei cantieri a causa di passaggi di lavoratori a basso costo e con contratti precari. Hanno anche sottolineato come i committenti non possano ignorare la situazione che sta lasciando centinaia di lavoratori senza stipendio, in un settore con alta domanda di lavoro grazie ai fondi del Pnrr.

Le Segreterie hanno criticato la mancanza di trasparenza e le scelte politiche che hanno portato alla crisi di Tsd, collegandola a decisioni industriali sbagliate e a pressioni sui lavoratori. Un nuovo incontro è previsto entro la prima decade di aprile per valutare gli sviluppi della vertenza, con l'obiettivo di garantire che i lavoratori possano continuare a lavorare a condizioni contrattuali adeguate. Le Segreterie hanno ribadito che non accetteranno soluzioni che non mettano al centro i diritti e il salario dei lavoratori.

ENASARCO SE CI SEI BATTI UN COLPO...

www.uilcom.it



A ormai pochi giorni dalla scadenza, il prossimo lunedì 31 marzo, dell'appalto del servizio di Contact Center di Enasarco gestito da Nethex/GPI, ancora non giunge alcuna risposta da parte dell'Ente in merito all'accettazione della proroga di 6 mesi da parte della RTI. In seguito agli incontri convocati dalla Prefettura di Napoli per trovare una soluzione non traumatica alle procedure di licenziamento collettivo avviate dalle due società, vi è infatti stata l'accettazione della proroga di 6 mesi della commessa da parte di Nethex e di GPI, con l'impegno a salvaguardare il perimetro occupazionale. In questo lasso di tempo le aziende si impegnano, come riportato nella lettera inviata alla Prefettura e ad Enasarco, a procedere alla progressiva ricollocazione dei lavoratori, compatibilmente con la disponibilità di attività sostitutive. Di fronte a questa possibilità, che scongiurerebbe immediate ricadute occupazionali sui 54 dipendenti coinvolti e sulle loro famiglie, cosa fa la Fondazione? Al momento tace e non risponde, tanto da spingerci a dire: Enasarco se ci sei batti un colpo... Questo silenzio non è più tollerabile e, di fronte alla possibilità di provare a mettere in campo una soluzione per scongiurare l'ennesimo dramma occupazionale che rischia di ricadere sul territorio campano, Enasarco deve dare una risposta immediata e concreta. Altrimenti sarebbe lecito domandarsi se le "spese pazze" della Fondazione denunciate in questi giorni dagli organi di stampa, vengano fatte pagare alla parte più debole della filiera, cioè le lavoratrici e i lavoratori del Contact Center.



FEDRIGONI

MONITORAGGIO SULL'ACCORDO DI RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI

Il 27 marzo si è tenuto un incontro telematico tra il Gruppo Fedrigoni, le rappresentanze sindacali nazionali e territoriali di Slc CGIL, Fistel CISL, UILCOM UIL, UGL Carta e Stampa, e la Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU), per fare il punto sulla ricollocazione dei lavoratori coinvolti nella riorganizzazione aziendale. Durante l'incontro, è stato discusso anche un tavolo di lavoro con la Regione Marche, con la partecipazione dell'Assessore al Lavoro Stefano Aguzzi e dei dirigenti regionali, per verificare i progressi dell'accordo siglato a dicembre e identificare eventuali criticità.

Fedrigoni ha aggiornato sullo stato del piano di ricollocazione, indicando che dei 173 lavoratori inizialmente coinvolti, 166 sono ancora parte del processo. A dicembre sono stati ricollocati 82 lavoratori, 30 a gennaio e 17 a febbraio. Tuttavia, 30 lavoratori sono ancora in cassa integrazione e 6 sono in congedo. Le organizzazioni sindacali, pur riconoscendo gli sforzi dell'azienda, hanno evidenziato l'importanza di garantire contratti stabili e soluzioni occupazionali che rispecchiano le competenze dei lavoratori, evitando forme di precarietà.

È stato sottolineato che il confronto con Fedrigoni e le istituzioni regionali deve proseguire, per monitorare l'attuazione dell'accordo e intervenire tempestivamente se emergono nuove problematiche. L'obiettivo principale è assicurare che la transizione occupazionale avvenga in modo equo e che nessun lavoratore venga lasciato indietro. Le organizzazioni sindacali si sono impegnate a seguire da vicino la vicenda, per garantire che i diritti dei lavoratori siano pienamente tutelati nel lungo periodo.



[Scarica qui il catalogo delle convenzioni UIL](#)

[Scopri le occasioni migliori tra le convenzioni stipulate per te](#)

Essere iscritto alla UIL significa contribuire in prima persona alle scelte che ti riguardano, ma anche poter usufruire di servizi e vantaggi ulteriori e condizioni agevolate per te e la tua famiglia: offerte per il **benessere personale**, per la **cultura individuale e collettiva**, per le attività del **tempo libero**, per la **salute**, l'**alimentazione**, per l'acquisto di **energia green** alle migliori condizioni e molto altro, sono proposte non solo per dare occasioni di risparmio ma sono soprattutto un modo per contribuire a far crescere e consolidare una comunità: la **UIL**.

CONSULTA IL CATALOGO
AGGIORNATO



tesseramentouil.it/2024



NO AI LAVORATORI FANTASMA



CAMPAGNA NO AI LAVORATORI FANTASMA



NO AI LAVORATORI FANTASMA

TERZO MILLENNIO



IO SCELGO UILCOM



Iscriviti con NOI:

RAPPRESENTANZA E TUTELA SUI LUOGHI DI LAVORO

SERVIZIO CAF E PATRONATO

COPERTURA INFORTUNI

AGEVOLAZIONI E CONVENZIONI